



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito di richiesta di Valutazione di incidenza ambientale

(art.5 D.P.R. 357/97 e s.m. e i.)

N° 48

Del 02/05/2019

Oggetto: INSTALLAZIONE MODULI PREFABBRICATI A USO ABITATIVO
A CASTELLUCCIO DI NORCIA
Pr. 335/19

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91;
- del D.P.R. 06/08/1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della convenzione rep. 820 del 30/04/2015 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 SIC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento relativo alle opere di urbanizzazione primaria e di installazione di n. 11 container abitativi nei pressi delle delocalizzazioni delle attività commerciali di Castelluccio di Norcia attuate in seguito al sisma 2016, di cui alla documentazione progettuale pervenuta al protocollo del Parco n. 6197 del 24/09/2018, n. 2146 del 04/04/2019 e n. 2671 del 29/04/2019;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

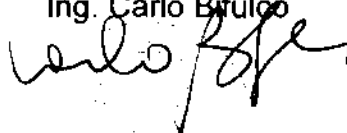
RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". Al fine di garantire un migliore inserimento ambientale dei moduli abitativi dovranno essere attuate le seguenti misure di mitigazione:

1. Dovranno essere rispettate le misure di mitigazione a carattere di prescrizione indicate nella relazione di non incidenza ambientale (pag. 39-41);

2. I lavori dovranno essere svolti preferibilmente nel periodo 1 settembre – 30 giugno;
3. I movimenti terra necessari a livellare l'area di progetto dovranno essere ridotti al minimo, valutando anche in corso d'opera la possibilità di attestare la quantità di materiale da movimentare al di sotto dei quantitativi indicati nel computo metrico. Nell'area di progetto non dovranno in ogni caso essere ricavate aree parcheggio ad eccezione dei posti auto esclusivamente destinati agli utenti dei moduli abitativi;
4. Nell'ambito delle operazioni di livellamento dell'area di progetto il terreno vegetale superficiale dovrà essere accantonato separatamente, per potere essere riutilizzato nelle opere di mitigazione sotto indicate;
5. Le scarpate di scavo dovranno essere mitigate con opere di ingegneria naturalistica. In particolare, si dovranno rivestire tutte le scarpate con biotessile in juta non preseminato, il quale dovrà essere fissato sull'orlo di scarpata con paletti in legno. Tra la roccia del versante di scarpata e il biotessile dovrà essere interposto un letto di terreno vegetale (accantonato in precedenza dai lavori di sbancamento). Sopra il biotessile dovrà essere eseguita una "semina a spessore" utilizzando fiorume locale (ovvero i residui provenienti dalla ripulitura della lenticchia);
6. Le superfici livellate risultanti dalle opere di movimento terra dovranno rimanere permeabili. Dovrà pertanto essere escluso l'utilizzo di qualsiasi tipo di asfalto.
7. La copertura dei moduli dovrà essere di materiale non riflettente;
8. Non dovrà essere realizzato l'impianto di illuminazione pubblica esterna ad eccezione dei punti luce direttamente installati sui moduli per l'illuminazione degli ingressi.
9. I moduli abitativi nonché l'area sottoposta ad urbanizzazione primaria dovranno mantenere il carattere della provvisorietà. Al venir meno dell'esigenza l'area dovrà essere restituita alle condizioni di uso antecedenti l'intervento tramite la rimozione dei basamenti dei moduli abitativi e l'inerbimento di tutte le aree precedentemente occupate.

Il Direttore
Ing. Carlo Bifulco



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale

N° 48 Del 02/05/2019	Oggetto: INSTALLAZIONE MODULI PREFABBRICATI A USO ABITATIVO A CASTELLUCCIO DI NORCIA Pr. 335/18
-------------------------	--

Vista l'istanza di valutazione di incidenza acquisita al protocollo del Parco n. 6197 del 24/09/2018, inviata dalla Protezione Civile Regionale dell'Umbria e relativa alle opere di urbanizzazione primaria e installazione di moduli prefabbricati ad uso abitativo presso la località di Castelluccio di Norcia;

Preso atto che i suddetti interventi rientrano tra quelli conseguenti agli eventi sismici che dal 24 agosto 2016 hanno interessato l'Appennino Centrale, di cui alle OCDPC n. 388/2016 e seguenti;

Rilevato che:

- gli interventi consistono in opere di urbanizzazione primaria nell'area distinta catastalmente al Fg. n. 48 particelle n. 253, 254 e 84/r (Comune di Norcia) finalizzate all'installazione di n. 11 moduli prefabbricati a uso abitativo. Tale area ricade in zona 1 "ambito interno in cui è prevalente l'interesse di protezione ambientale" di cui al D.M. 03/02/1990 di "perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini", in zona B "riserva generale e orientata" di cui al Piano per il Parco (approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002 e adottato dalla Regione Umbria con DGR 1.384 del 02/08/2006);
- i moduli abitativi verranno utilizzati dagli operatori stagionali non residenti e per i quali non è possibile assegnare una SAE, al fine di consentire la loro permanenza nel periodo lavorativo, dai primi di marzo alla fine di ottobre;
- i moduli a fine stagione lavorativa verranno rimossi e reinstallati la stagione successiva, fino al venir meno dell'esigenza; è prevista, quindi, la dismissione delle opere e il ripristino dei luoghi alle condizioni antecedenti l'intervento.

Considerato che l'installazione dei suddetti moduli era già stata inserita in una progettazione complessiva degli interventi da attuare in emergenza nell'area di Castelluccio di Norcia trasmessa a questo Ente per il procedimento di valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., conclusosi con il provvedimento n. 111 del 10/10/2017. In tale progettazione l'installazione dei moduli collettivi era prevista alle pendici del Monte Veletta, in contiguità con l'edificio di Castelluccio di Norcia;

Vista la nota di questo Ente prot. 6354 del 01/10/2018 con la quale si chiedeva alla Protezione Civile dell'Umbria di motivare la decisione dello spostamento del sito di installazione dei moduli collettivi rispetto a quanto previsto all'origine;

Preso atto di quanto riportato nella documentazione integrativa inviata dalla Protezione civile

dell'Umbria in risposta alla suddetta richiesta di chiarimenti, acquisita al protocollo del Parco n. 2146 del 04/04/2019;

Visti gli ulteriori elaborati progettuali trasmessi per posta elettronica e acquisiti al protocollo del Parco n. 2671 del 29/04/2019;

Rilevato che:

- il nuovo sito di installazione dei moduli collettivi è motivato con gli "onerosi sbancamenti" che sarebbero stati necessari per l'urbanizzazione primaria del sito alle pendici del Monte Veletta;
- non sono più previsti moduli su due piani. La nuova area scelta è attigua alla strada provinciale e in adiacenza ad un'altra area già urbanizzata. Il sito è oggi destinato a deposito mezzi e materiali, è presente un piccolo manufatto e una piazzola in cemento;
- le opere di urbanizzazione prevedono il livellamento dell'intera area (di superficie complessiva pari a circa 1.800 mq) tramite modeste operazioni di movimento terra stimate, nel computo metrico, in 183 mc di materiale movimentato. Sulle aree così livellate verranno poste delle strutture di appoggio per i moduli abitativi (che saranno in numero di 11 delle dimensioni di 2,5 m x 10,5 m ciascuno) i quali verranno poi ancorati a terra tramite cavi di acciaio al fine di garantire maggiore stabilità ai medesimi in caso di vento forte. Non sono quindi previste platee in cemento armato. È prevista la realizzazione di una viabilità interna e di un impianto di illuminazione pubblica minimale posta sul perimetro dell'insediamento. Da ultimo è prevista la realizzazione, in interrato, degli allacci idrici e degli scarichi fognari.

Vista la relazione della dichiarazione di non incidenza ambientale e preso atto, in particolare, delle conclusioni positive, in cui si dichiara la non incidenza del progetto sullo stato di conservazione del sito Natura 2000;

Considerato che nell'area di progetto non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE né habitat di specie di fauna selvatica e/o di uccelli di cui alla Direttiva 2009/147/CE. L'area interessata dagli interventi è attigua ad aree già urbanizzate, non presenta elementi naturalistici di rilievo o aspetti ritenuti significativi atti a garantire l'integrità del sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

Ritenuto, pertanto, che l'attuazione degli interventi in oggetto non sia tale da generare incidenze negative per gli habitat e le specie di interesse comunitario tutelate in quanto:

- L'area di progetto ricade in un ambito periurbano, è attigua ad una strada e non è interessata da elementi naturalistici significativi per la rete Natura 2000;
- Gli interventi previsti sono temporanei e facilmente reversibili;

Ravvisata, in ogni caso, la necessità di prescrivere modalità di intervento che possano ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'urbanizzazione primaria tra cui, in particolare:

- Ridurre al minimo indispensabile le operazioni di movimento terra;
- Stralciare dal progetto l'impianto di illuminazione pubblica perimetrale al fine di ridurre l'inquinamento luminoso in un'area periurbana già interessata, peraltro, da altri insediamenti provvisori emergenziali;
- Mantenere le superfici dell'insediamento permeabili escludendo l'uso di asfalto o la posa di altri materiali impermeabilizzanti;
- Mitigare le scarpate risultanti dal livellamento dell'area con interventi di ingegneria naturalistica.

Ritenuto, pertanto, opportuno emanare il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m. e i. relativo agli interventi di urbanizzazione

primaria e installazione di n. 11 moduli prefabbricati ad uso abitativo presso Castelluccio di Norcia, nel rispetto delle misure di mitigazione indicate nella relazione di non incidenza ambientale e di ulteriori specifiche prescrizioni;

In virtù quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della convenzione rep. 820 del 30/04/2015 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 SIC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". Al fine di garantire un migliore inserimento ambientale dei moduli abitativi dovranno essere attuate le seguenti misure di mitigazione:

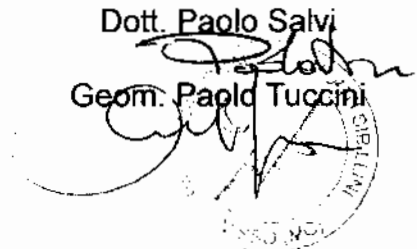
1. Dovranno essere rispettate le misure di mitigazione a carattere di prescrizione indicate nella relazione di non incidenza ambientale (pag. 39-41);
2. I lavori dovranno essere svolti preferibilmente nel periodo 1 settembre – 30 giugno;
3. I movimenti terra necessari a livellare l'area di progetto dovranno essere ridotti al minimo, valutando anche in corso d'opera la possibilità di attestare la quantità di materiale da movimentare al di sotto dei quantitativi indicati nel computo metrico. Nell'area di progetto non dovranno in ogni caso essere ricavate aree parcheggio ad eccezione dei posti auto esclusivamente destinati agli utenti dei moduli abitativi;
4. Nell'ambito delle operazioni di livellamento dell'area di progetto il terreno vegetale superficiale dovrà essere accantonato separatamente, per potere essere riutilizzato nelle opere di mitigazione sotto indicate;
5. Le scarpate di scavo dovranno essere mitigate con opere di ingegneria naturalistica. In particolare, si dovranno rivestire tutte le scarpate con biotessile in juta non presemato, il quale dovrà essere fissato sull'orlo di scarpata con paletti in legno. Tra la roccia del versante di scarpata e il biotessile dovrà essere interposto un letto di terreno vegetale (accantonato in precedenza dai lavori di sbancamento). Sopra il biotessile dovrà essere eseguita una "semina a spessore" utilizzando fiorume locale (ovvero i residui provenienti dalla ripulitura della lenticchia);
6. Le superfici livellate risultanti dalle opere di movimento terra dovranno rimanere permeabili. Dovrà pertanto essere escluso l'utilizzo di qualsiasi tipo di asfalto.
7. La copertura dei moduli dovrà essere di materiale non riflettente;

8. Non dovrà essere realizzato l'impianto di illuminazione pubblica esterna ad eccezione dei punti luce direttamente installati sui moduli per l'illuminazione degli ingressi.
9. I moduli abitativi nonché l'area sottoposta ad urbanizzazione primaria dovranno mantenere il carattere della provvisorietà. Al venir meno dell'esigenza l'area dovrà essere restituita alle condizioni di uso antecedenti l'intervento tramite la rimozione dei basamenti dei moduli abitativi e l'inerbimento di tutte le aree precedentemente occupate.

Ufficio gestione del territorio e sviluppo sostenibile

Dott. Paolo Salvi

Geom. Paolo Tuccini

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is above the name 'Dott. Paolo Salvi' and the second is above 'Geom. Paolo Tuccini'. Below the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'UFFICIO GESTIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE' around the perimeter and 'CIVILIA' in the center. There is also some illegible text at the bottom of the stamp.

Albo Pretorio Telematico - Parco dei Sibillini

Provincia di Macerata

- - -

albo.sibillini.net

2 maggio 2019

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: INSTALLAZIONE MODULI PREFABBRICATI A USO ABITATIVO A CASTELLUCCIO DI NORCIA
P.r. 335/19.

N. registro: 340/2019-S

Data inizio pubblicazione: 02/05/2019

Data fine pubblicazione: 08/05/2019

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

